

AZIENDA SPECIALE “A. PARMIANI”

con sede in Arcisate – via Roma n. 2

Cod. Fisc. e n. Registro Imprese di Varese n. 02725860122

C.C.I.A.A. di Varese n 02725860122

VERBALE AMMINISTRATORE UNICO

del giorno 05/07/2024

Oggetto: **Approvazione criterio di calcolo e fatturazione al Comune di Arcisate delle quote di ripiano tariffario per i servizi educativi, sportivi e culturali - triennio 2024, 2025, 2026.**

VISTI:

- La deliberazione consiliare n. 16 del 22 giugno 2016 con oggetto “Trasformazione della società “Farmacia Arcisate srl” in “Azienda Speciale A. Parmiani” e affidamento alla stessa dei servizi socio educativi, socio sanitari, culturali, ricreativi sportivi e del tempo libero”;
- l’assemblea straordinaria del 12.07.2016, in cui l’Assemblea dei soci della società Farmacia Comunale di Arcisate S.r.l. ha proceduto alla formale trasformazione della s.r.l. in azienda speciale “A. Parmiani” e che tale trasformazione ha avuto efficacia giuridica a decorrere dal 1° ottobre 2016;
- La deliberazione consiliare n. 30 del 30 luglio 2016 con oggetto “Revoca all’Istituzione A. Parmiani dei servizi educativi, servizi attinenti allo sport, servizi culturali e contestuale assegnazione all’Azienda Speciale “A. Parmiani”;
- il contratto di servizio per l’affidamento dei servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali all’Azienda Speciale, così come approvato dalla deliberazione n. 30/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 27/02/2020 con oggetto “Atto di indirizzo all’Azienda Speciale “A. Parmiani” per il potenziamento dei servizi connessi al servizio farmaceutico”;
- decreto del Sindaco n.4 del 17.05.2024 con cui è stata nominata la D.ssa Ilenia Mottarelli quale Amministratore unico con decorrenza dal 17.05.2024;
- l’art. 114 del D.Lgs. 267/00 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Atteso che:

- all’Art.6 comma 4 del Contratto di servizio per l’affidamento dei servizi educativi, servizi attinenti lo sport, servizi culturali all’Azienda Speciale, come sopra citato, è previsto l’impegno da parte del Comune di sostenere le quote di disequilibrio derivanti dall’applicazione di tariffe agevolate, per esoneri e che comunque non garantiscano il pareggio di bilancio del singolo servizio;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 29.09.2016 assegnava le dotazioni strumentali all’Azienda Speciale A. Parmiani, come da Allegato A, parte integrante della stessa, approvando altresì la guida operativa per il coordinamento delle attività;

- nell'ambito dell'Allegato A, alla D.G. n.161 del 29.09.2024 erano previste in particolare le quote di ripiano tariffario per ciascuno dei servizi educativi erogati in ambito scolastico dall'Azienda;
- la Delibera di Giunta Comunale n.170 del 14/12/2023 ha impartito all'Azienda, ai fini della redazione del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, di attenersi ai seguenti criteri:
 - riconoscimento di un canone di servizio pari ad € 40.000,00.=. IVA esclusa per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026;
- la medesima Delibera ha assicurato all'Azienda da parte del Comune i seguenti trasferimenti:
 - un fondo di dotazione pari ad € 197.000,00 annui da erogarsi in due rate la prima di € 100.000,00 entro il 31 marzo con compensazione finanziaria del canone annuo, la seconda di € 97.000,00 entro il 30 settembre;
 - un trasferimento pari ad € 150.000,00 incluso iva a copertura del riequilibrio tariffario dietro presentazione di fatture trimestrali con specifica delle diverse fattispecie gestionali. Nel caso di modifiche tariffarie o gestionali sarà rivisto il riequilibrio in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre;
 - un trasferimento pari ad € 15.100,00 incluso iva a copertura del costo per il pasto degli insegnanti, stante che l'Amministrazione percepisce apposito contributo statale, dietro presentazione di fattura trimestrale;
 - un trasferimento pari ad € 46.000,00 incluso iva a copertura delle quote di esonero così come determinate dal settore servizi alla persona. Le variazioni dei casi oggetto di esonero saranno da considerarsi in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre;
 - un trasferimento pari ad € 10.400,00 incluso iva, per concessione vantaggi economici deliberati dall'Amministrazione comunale, dietro presentazione di fattura trimestrale. Le maggiori concessioni stabilite dall'Amministrazione comunale saranno da considerarsi in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre;
 - un trasferimento pari ad € 46.000,00 incluso iva dietro presentazione di fattura trimestrale per rimborso pasti erogati all'Asilo nido. Le variazioni in base al numero dei pasti saranno da considerarsi in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre;
 - il canone per la gestione dei servizi socio sanitari affidati pari ad € 6.410,00 incluso IVA dietro presentazione di apposita fattura entro il 31 marzo;
- la Deliberazione di cui sopra ha sostituito ogni precedente determinazione in merito;

Considerato che nella redazione del Bilancio Previsionale pluriennale 2024-2026 l'Azienda ha tenuto conto dei parametri sopra descritti, come impartiti dall'A.C.;

Preso atto delle modalità già in uso per la rendicontazione dei servizi, sulla base di quanto effettivamente erogato nel periodo oggetto di ripiano tariffario ed in particolare:

- del numero di utenti esonerati dal pagamento dei servizi scolastici;
- del numero di pasti insegnanti fruiti dal personale scolastico dell'I.C.S. di Arcisate;
- del numero dei pasti per alunni erogati nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica;

- del numero di utenti iscritti al servizio di trasporto scolastico;
- degli eventi sportivi e culturali per i quali l'A.C. ha concesso il vantaggio economico e per i quali, pertanto, l'Azienda non ha introitato le tariffe dovute per l'utilizzo di detti spazi.

Stante che le quote stanziare dall'A.C. mirano a ripianare il disequilibrio derivante dall'applicazione di tariffe agevolate, come approvate con delibere di Giunta, quali:

- le tariffe stabilite per la fruizione dei servizi educativi in ambito scolastico ed, in particolare, della mensa, del trasporto e delle attività di pre e post scuola, nonché eventuali esoneri dal pagamento delle stesse;
- le tariffe stabilite per l'utilizzo degli impianti sportivi ed eventuali esoneri dal pagamento delle stesse per eventi di carattere sportivo e culturale.

Considerato, altresì, che l'Azienda sostiene i costi anche di alcuni servizi, quali la mensa per gli utenti dell'asilo nido comunale ed il presidio ambulatoriale di medicina di base per i cittadini nella località Brenno Useria di Arcisate, come richiesti dall'A.C.

Valutata la necessità di rideterminare le quote di riequilibrio tariffario al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio per ciascun servizio, come indicato nel contratto di servizio citato in premessa, utilizzando un unico criterio di rendicontazione dei servizi medesimi.

Visto ed esaminato, pertanto, quale criterio univoco da estendere a tutti i servizi oggetto di ripiano tariffario, il rendiconto basato sul rapporto costi e ricavi rilevati per servizio, in continuità con quanto già attuato in precedenza per alcuni dei servizi in oggetto e nell'ambito dei trasferimenti previsti dall'A.C. con D.G. n.170 del 14/12/2023, come sopra indicati.

Valutato che tale criterio di riequilibrio così applicato rimarrebbe sempre aggiornato rispetto agli effettivi costi e ricavi ed è in linea con le altre fatturazioni già emesse nel periodo precedente da parte dell'Azienda nei confronti del Comune, che si basano sull'effettivo rendiconto dei relativi servizi (vedi esoneri, mensa nido, pasti insegnanti).

Atteso che l'Azienda si riserva di segnalare eventuali variazioni e scostamenti rispetto alle quote di ripiano stanziare dal Comune e sopra riportate, ai fini di valutazioni da parte dell'A.C. in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre, come indicato nella D.G. n.170 del 14/12/2023;

Valutato, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione delle quote di riequilibrio tariffario nell'ambito del contratto di servizio citato in premessa, in base ad un unico criterio basato sulla rendicontazione di ricavi e costi per ciascun servizio, al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio;

DETERMINA

Di approvare quale criterio di rideterminazione delle quote di ripiano tariffario, per il disequilibrio derivante dall'applicazione di tariffe agevolate, per esoneri, e che comunque non garantiscano il pareggio di bilancio dei singoli servizi, la rendicontazione dei servizi medesimi in termini di costi e ricavi, con riferimento alle voci relative alle quote stanziare da parte dell'A.C. con D.G. n.170 del 14/12/2023;

Di demandare al Direttore Generale l'espletamento dei relativi atti gestionali, al fine:

- del calcolo e della fatturazione delle quote così calcolate ed alla trasmissione di tutta la documentazione predisposta da produrre all'Amministrazione Comunale per l'approvazione e l'erogazione dei trasferimenti, nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione sopra citata;
- della segnalazione di eventuali variazioni e scostamenti rispetto alle quote di ripiano stanziato dal Comune e sopra riportate, ai fini di valutazione da parte dell'A.C. in sede di salvaguardia degli equilibri nel mese di novembre, come indicato nella D.G. n.170 del 14/12/2023.

Di demandare altresì al Direttore Generale gli adempimenti in materia di Trasparenza ed in particolare la cura della pubblicazione sul sito aziendale, sezione Trasparenza, del presente provvedimento.

L'Amministratore Unico

(D.ssa Ilenia Mottarelli)

